

N. R.G. 5259/2023



TRIBUNALE ORDINARIO di MILANO - Sezione lavoro
verbale della causa
tra

ANTONIO TAVELLA
- RICORRENTE

e

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
USR LOMBARDIA ATP MILANO
ISTITUTO LICEO CLASSICO "BERCHET"
- CONVENUTO

Oggi, 10/11/2023 alle ore 9.30, si svolge l'udienza con la modalità di cui all'**art. 127 bis c.p.c.** e di cui ai provvedimenti DGSIA del 10 e del 20 marzo 2020 (oltre che al *vademecum* DGSIA per l'accesso alla c.d. stanza virtuale), cioè con ricorso al programma *Teams*;

sono presenti mediante collegamento *a remoto*;

ANTONIO TAVELLA non personalmente, difeso dall'avv. RUSSO NICOLA;
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, difeso dall'avv. ROMANO
sostituita dall'Avv. Maria Stella Rossini;

assiste la dott.ssa Sara Crespi dell'UPP;

Il giudice

attesta la regolare instaurazione del contraddittorio in quanto i procuratori delle parti si sono collegati da remoto utilizzando il link messo a disposizione senza eccepire anomalie nel collegamento.

invita i procuratori delle parti a mantenere attivata la funzione video per tutta la durata dell'udienza ed a prendere la parola nel rispetto delle indicazioni del giudice, in modo da garantire l'ordinato svolgimento dell'udienza.

La registrazione dell'udienza è vietata.

Il giudice rileva che la difesa di parte ricorrente **non ha proceduto alla notifica nelle forme dell'articolo 150 c.p.c.**, non avendo proposto istanza al presidente del Tribunale di Milano, come richiesto dal primo comma della norma indicata;

l'Avv. Russo chiede un termine per rinnovare la notifica *ex art. 150 c.p.c.*;
l'Avv. Rossini si rimette;



Le parti dichiarano di aver partecipato effettivamente all'udienza, nel rispetto del principio del contraddittorio; attestano che lo svolgimento dell'udienza è avvenuto in modo regolare.

Il Giudice

autorizza il Difensore di parte ricorrente a procedere nelle forme indicate dall'articolo 150 c.p.c. entro e non oltre il 31 gennaio 2024;

rinvia all'udienza *a remoto* dell'**8 marzo 2024 ore 9.30** per la verifica della notifica e per la discussione.

Il Giudice
dott. Giorgio Mariani

